



COMUNE DI SCICLI
 (Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
 Settore VI
 Polizia Locale



DETERMINAZIONE N. 173 DEL 30/12/2021

REGISTRO GENERALE N. 1281 DEL 31-12-21

OGGETTO: Realizzazione di due passaggi pedonali rialzati e relativa segnaletica verticale ed orizzontale in due arterie del territorio comunale. . Determina a contrarre e impegno spesa. CIG: Z753483183

IL COMANDANTE

PREMESSO che.

- L'Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi quello di garantire una maggiore sicurezza stradale con particolare riferimento agli utenti più deboli e alle strade poste in prossimità di scuole, luoghi di aggregazione o a maggior intensità di traffico;

- il Codice della Strada (D. Lgs. 285/92 e s.m.i.) pone in capo agli Enti proprietari della strada l'onere di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione.

CONSIDERATO che l'attraversamento pedonale rialzato consiste in una sopraelevazione della carreggiata con rampe di raccordo , realizzata sia per dare continuità ai marciapiedi in una parte della strada compresa tra due intersezioni, sia per interrompere la continuità di lunghi rettili, in modo da moderare la velocità dei veicoli a motore. L'attraversamento rialzato persegue dunque il duplice obiettivo di favorire l'attraversamento dei pedoni e di ridurre la velocità dei veicoli in transito.

VISTE le note del Ministero dei Lavori Pubblici- Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale prot:

- n. 2867/2001 dalla quale si rileva che : “ gli attraversamenti pedonali rialzati non possono essere classificati come dossi di rallentamento della velocità ai sensi dell'art. 179 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, perché la loro geometria di realizzazione è diversa da quanto previsto dalla norma e non possono essere segnalati, di conseguenza , come rallentatori di velocità. Le stesse opere si configurano quale modifica al profilo longitudinale di una strada e per esse non occorrono particolari autorizzazioni del Ministero stesso”;

- n. 3689/2001 relativa alle linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale, ove gli attraversamenti pedonali rialzati vengono inclusi tra “ gli interventi a protezione degli utenti deboli”, oltre che “ tra quelle tipologie di interventi atti a mitigare la velocità essendo dispositivi che agiscono fisicamente sulle velocità attuate dagli automobilisti. Tali dispositivi devono essere posizionati in maniera tale che non si inseriscano con “ effetto sorpresa” nell'ambiente stradale, garantendo ampie distanze per la percezione e reazione che consentano ai veicoli di ridurre sufficientemente la velocità”

RILEVATO che la localizzazione dei passaggi pedonali in oggetto, previo apposito sopralluogo in due arterie del territorio comunale, è stata verificata secondo i criteri di :

a) previsione del rallentamento del traffico;

b) fare risaltare ai conducenti dei veicoli la presenza di passaggi pedonali (in presenza di intersezioni, scuole, etc);

c) realizzazione e contestuale installazione di apposita segnaletica verticale di preavviso, il cui scopo principale è quello di preavvisare gli utenti circa la presenza di successivi dispositivi per la riduzione della velocità, in modo che gli utenti possono modificare consequenzialmente il loro comportamento;

CONSIDERATO che la realizzazione dei due passaggi è stata valutata anche sulla scorta dei dati relativi all'indentalità degli ultimi anni oltre che alla densità di traffico veicolare e pedonale derivante dalla presenza di scuole e attività commerciali;

Alla luce delle valutazioni, si è stabilito di realizzarli in :

- Viale della Pace :dimensioni 5,10 x 7,50 ml

- Via dei Fiori : dimensioni 5,10 x 8,50 ml

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante “ Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 207/2010 recante “ regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” per le parti rimaste in vigore nel periodo transitorio ai sensi degli artt. 216 e 217 del d. lgs. 50/2016;

VISTI:

- L'art. 32, comma 2, del D. lgs. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

- l'art. 36 c.6, del D. Lgs. 50 del 2016, che prevede che le stazioni appaltanti, per lo svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quale il MePA;

- l'articolo 37 del D. lgs. 50/2016 che sancisce “ l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

- l'art. 40 c.1 del D. Lgs. 50 del 2016, che prevede che le comunicazioni e gli scambi di informazione nell'ambito delle procedure di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI gli artt. 6 e 7 del regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato con delibera di C.C. n. 52 del 18.06.2019 che prevede che per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria il Comune ricorre in via preferenziale al MePA utilizzando per acquisti di importo inferiore ad € 40.000,00 l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2000 come modificato dalla legge 145/2018 che dispone che: “ *fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti dal comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;

ATTESO che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 7, del D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, fino al 31.12.2021 , non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC;

DATO ATTO altresì che per lo stesso non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i , in quanto trattasi di un affidamento di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell' Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e i successivi aggiornamenti:

ATTESO che non esistono al momento convenzioni CONSIP attive relativamente ai lavori di che trattasi;

CONSIDERATO che :

- il RUP ha condotto una verifica tra gli operatori presenti sul MePA di Consip finalizzata ad individuare fornitori abilitati alla categoria oggetto della presente procedura;
- in esito a tale verifica , il RUP ha avviato due trattative dirette con i sottoelencati operatori economici, selezionati tramite sorteggio, ponendo come base d'asta € 9.498,24 (euro novemilaquattrocentonovantotto,24) IVA esclusa, soggetti a ribasso cui occorre aggiungere € 293,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:
- trattativa n. 1972093 con l'operatore economico Di Rosa Salvatore P. IVA 01571960887;
- trattativa n. 1972060 con l'operatore economico Cappello Giuseppe srl P. IVA 01032480889;

DATO ATTO che sono state presentate n. 2 (due) offerte e precisamente:

- trattativa n. 1972093 con l'operatore economico Di Rosa Salvatore che ha offerto il ribasso del 1,72 % ;
- trattativa n. 1972060- operatore economico Cappello Giuseppe srl, che ha offerto il ribasso del 1,81 % ;

PRESO ATTO che l'operatore economico che ha offerto il ribasso maggiore è Cappello Giuseppe srl

VERIFICATO che i lavori di che trattasi sono di importo inferiore a € 40.000,00 e pertanto realizzabili mediante affidamento diretto a norma dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 192 del TUEL, in base al quale la determinazione a contrarre deve indicare: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma, nonché le modalità di scelta del contraente;

DATO ATTO che, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 ss.mm.ii., alla procedura di affidamento di che trattasi è attribuito il codice CIG: Z753483183

VISTI:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva, acquisito mediante accesso al sistema DURC on line, con scadenza di validità prevista per la data del 30.03.2022;
 - la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2020 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
 - l'autocertificazione con la quale l'operatore economico si obbliga ad osservare integralmente la disciplina prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. ed indica il conto corrente dedicato all'appalto;
 - la certificazione acquisita tramite ANAC in merito all'assenza di annotazioni sul casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nei confronti del suddetto operatore economico;
- VISTA** la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n.7/2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art.188, comma 1 quater del Tuel;

CONSIDERATO che il presente provvedimento risulta compatibile con la predetta misura interdittiva;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare gli artt. 107 e 109 del D. lgs. 267/2000 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare, che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTI:

- il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;
- il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per la trasparenza ed integrità per il triennio 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 08/06/2021;
- la Legge 190/2012 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- il codice degli appalti e contratti di cui al D.lgs. 50/2016;
- le linee Guida ANAC n. 4/2018 relative agli affidamenti sotto le soglie di rilevanza comunitaria;

- il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 30.07.2015;
- il Regolamento Comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con delibera di C.C. n. 52 del 18/06/2019;
- VISTA la determina sindacale n. 21 del 30/11/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell'Ente;
- VISTA la propria determina n. 133 del 30/11/2021 RG n. 1520 del 01.12.2021, con la quale sono stati individuati i responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 4, 5, 6 della L.R. 30 aprile 1991 e ss.mm.ii dal 01/12/2021 al 31/12/2021 per il Settore VI – Polizia Locale;
- VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 158 del 21.12.2021 avente ad oggetto: aggiornamento misure organizzative e procedure finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti in attuazione all'articolo 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dell'art. 183, comma 8) del D. Lgs. 267/2000”;
- VISTA la normativa vigente in materia;
- VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

Per la causale in premessa qui da intendersi integralmente riportata e trascritta:

- 1) Di approvare l'offerta e affidare, per le ragioni espresse in premessa, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016 e smi, all'operatore economico Cappello Giuseppe s.r.l., con sede in Modica, in Vanella 140 n. 12, P. IVA 013032480889, la realizzazione di n. 2 (due) passaggi pedonali rialzati nelle arterie indicate in premessa per un importo pari a € 9.620,08 IVA esclusa, pari a complessivi € **11.736,50**, comprensivi di IVA e ogni altro onere;
- 2) Di imputare la complessiva somma di € **11.736,50** IVA ed ogni altro onere inclusi, alla Missione 10, Programma 05, Titolo 1, Macroaggregato 03, cap. 355 del bilancio 2021/2023, annualità 2021;
- 3) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL, gli elementi indicati del contratto e della procedura contrattuale sono:
 - fine che si intende perseguire: garantire una maggiore sicurezza stradale con particolare riferimento agli utenti deboli e alle strade poste in prossimità di scuole o a maggior intensità di traffico;
 - oggetto del contratto: esecuzione di passaggi pedonali rialzati e relativa segnaletica orizzontale e verticale;
 - forma del contratto: sottoscrizione del documento elettronico generato dal MePA;
 - modalità di scelta del contraente: ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA – mediante trattativa diretta;
 - procedura di affidamento: affidamento diretto ai sensi art. 36 c.2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e smi;
- 4) di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. 50/2016 quale RUP del presente provvedimento l'isp. Capo Laura Strazza, responsabile dell'Ufficio Segnaletica;
- 5) di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016 da parte del contraente e/o violazioni in materia di normativa antimafia;
- 6) di porre in capo all'affidatario tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n. 7/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Regione Siciliana;
- 8) di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica;
- 9) Di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi anche potenziali, in merito all'adozione del presente provvedimento da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190 del 06/11/2012 e che la presente determinazione è

conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;

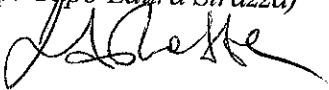
- 10) Di comunicare alla ditta affidataria gli estremi dell'impegno di spesa e la copertura finanziaria, contestualmente all'ordinazione della fornitura, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del T.U.E.L.;
- 11) Di stabilire che alla liquidazione della spesa si procederà con successivo atto, a fronte di regolare fattura emessa dalla ditta incaricata e vistata per regolarità, tenendo conto delle disposizioni in materia di scissioni dei pagamenti (split payment) previsti dall'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015);
- 12) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 13) Di trasmettere copia della presente determinazione al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti di competenza;
- 14) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 23/06/2011, n. 118 (armonizzazione sistemi contabili), del DPCM 28/12/2011 e delle disposizioni correttive e integrative del D.lgs. n. 126/2014:

ANNO REGISTRAZIONE 2021
N. IMPEGNO _____

TOTALE REGISTRAZIONE € 11.736,50
DATA IMPEGNO _____

ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTAZIONE	CONTROLLO CASSA
2021	€ 11.736,50	

Il RUP
(Isp. Capo Laura Strazza)



Il COMANDANTE
(Dott. ssa Maria Rosa Portelli)
Maria Rosa Portelli

SERVIZIO FINANZIARIO

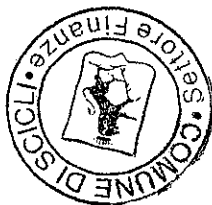
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo
N° 1062 /2021	31/12/2021	€ 11.736,50

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Scicli, 31 DIC. 2021



Il Titolare di P.O. Settore Finanziario
(Dott. ssa Grazia Maria Galanti)

